



ORIO notizie



Iscr. Trib. di Ivrea n°199 del 01/12/1998 - Stampa: CDN Litografica

IL PUNTO... del sindaco



Voglio dedicare questo mio breve intervento alla nostra Festa patronale, perché ritengo che tutti quest'anno abbiano superato sé stessi. Ringrazio di cuore il Presidente della Pro Loco, Candido, che ha creduto da subito ai mille progetti che da più parti venivano proposti. Mi riferisco alle novità, in particolare, alle serate del venerdì e del martedì.

La "notte della danza" non richiede commenti particolari, il livello artistico dello spettacolo è stato apprezzato da un folto pubblico, come mai era avvenuto nel nostro piccolo paese. E questo grazie a Candido ed ad Angela Vignardi, direttrice della scuola Nuovo Teatro Danza, del Teatro Nuovo di Torino, che nei mesi estivi hanno lavorato intensamente alla realizzazione dell'indimenticabile spettacolo a cui abbiamo assistito. Siamo convinti che sia solo l'inizio e che il successo ottenuto spronerà senz'altro gli organizzatori a proporre altre importanti analoghe iniziative. Subito dopo la festa sono iniziati i corsi di danza che si terranno provvisoriamente nella palestra delle scuole elementari, per poi trasferirsi in locali maggiormente adatti che stiamo ristrutturando sopra il negozio Aliment'orio.

Anche l'altra "novità" della festa patronale 2009, la gara di mountain bike è stata vincente ed è stata molto apprezzata dagli atleti e dal pubblico. Ringrazio per questo l'Assessore Adriano Ponzetti e la società sportiva Bican, che stanno già pensando alla seconda edizione della gara.

Di grande qualità anche il concerto del Coro Alpino "La Roton-da" di Agliè che si è esibito nella suggestiva cornice della Chiesa della natività.

Anche la mostra degli artisti di Orio (e dintorni) è stata molto apprezzata, grazie alla cura organizzativa dell'Assessore Graziella Claretto, vecchie e nuove conoscenze si sono intrecciate magistralmente tra loro, trasformando il nostro salone comunale in una magnifica galleria d'arte.

La domenica si sono poi vissuti magici momenti con un ritorno al passato nell'osteria allestita dal Farfalibro e nei forni (bravo il fornaio comunale!), con l'atmosfera particolare creata da un'ottima band, nel cortile della Trattoria Barba Toni, con i prodotti della terra, conosciuti e originali, esposti accanto al Torchio della famiglia Berola e simpaticamente offerti dai nostri vignaioli, dall'Associazione del Frutto Antico, dal Pignoletto Rosso e dalle cooperative di produzione di olio, con la mostra allestita nella sempre incantevole Chiesa di San Rocco, grazie a Gaudenzio ed al suo comitato, con l'allegria degli Alpini, con le eleganti Porche di passaggio grazie a Gianfranco. Grazie anche, non da ultimi, a tutti i membri della Pro - Loco per le delizie che ci hanno proposto nei giorni di festa, ed alla Protezione Civile ed al nostro vigile Dario che hanno diligentemente vigilato sul buon andamento della Patronale.

Una particolare menzione merita certamente Erica Ferragatta che, come al solito, senza grande clamore, si è occupata di ogni aspetto della festa, risolvendo molte situazioni con pazienza e brillantezza!

Grazie alle associazioni, ai gruppi ed a tutti coloro che con tanto impegno, disponibilità e passione hanno contribuito alla realizzazione della festa patronale, a mia memoria, più riuscita degli ultimi anni, e di questo abbiamo beneficiato tutti.

Permettetemi, infine, di augurare buona fortuna al nostro caro Fabullo che è partito per il secondo ciclo di cure in Florida. Siamo tutti lì, con te.

La solidarietà di Orio Canavese per i terremotati d'Abruzzo

Consegnato materiale informatico al comune di Poggio Pienze

Grazie alla raccolta fondi effettuata a Orio a fine maggio e alla collaborazione della società SC Informatica di Caluso, sono stati acquistati personal computer e stampanti da portare in Abruzzo al comune di Poggio Pienze, così come era stato richiesto dalla amministrazione comunale da noi interpellata, per attrezzare la nuova aula multimediale della scuola distrutta dal terremoto. Nel seguito una breve sintesi del viaggio fatto da Marco Boglietti per consegnare il materiale. Prima di partire per l'Abruzzo abbiamo ritenuto opportuno fare una prova complessiva di funzionamento dell'impianto: 5 postazioni di lavoro fisse, una rete locale senza fili, una stampante laser a colori e un PC portatile presso la sede della SC Informatica di Caluso.



(nella foto il sottoscritto con Italo Chiavegato al termine dei test). L'8 ottobre io e mio figlio Gianluca abbiamo caricato tutto il materiale in macchina e siamo partiti per Poggio Pienze, piccolo paese della provincia dell'Aquila che conta circa mille abitanti ed è situato su un'altura di 760 metri, a non più di 3 chilometri da Onna.



Il viaggio è stato abbastanza lungo perché ci sono più di 750 km da percorrere; comunque dopo circa otto ore siamo arrivati a destinazione.



Lungo la strada, in prossimità del paese, abbiamo visto costruzioni vecchie completamente distrutte accanto ad edifici nuovi praticamente intatti; qua e là abbiamo notato case abbastanza recenti con vistose crepe. Avevamo l'appuntamento con il sindaco presso il comune che abbiamo faticato a trovare perché diverse vie del centro erano completamente bloccate dalle macerie e perché all'inizio del paese non abbiamo incontrato nessuno a cui chiedere informazioni. Finalmente siamo riusciti ad arrivare a destinazione dove abbiamo visto un discreto affollamento di gente, soprattutto giovani, e abbiamo incontrato il sindaco che ci ha accolto con un abbraccio pieno di commozione. Dopo i convenevoli e le foto di rito, abbiamo scaricato il materiale e ci siamo intrattenuti con il sindaco per più di un'ora parlando del terremoto di inizio aprile e della situazione attuale.



segue a pag. 3

Il Comune informa

NOTIZIE DALL'UFFICIO TECNICO

Nei mesi estivi ha preso il via la gestione dell'Ufficio Tecnico in forma associata con il Comune di Barone.

La decisione è stata dettata dalla volontà di offrire un servizio migliore in termini quantitativi (maggior numero di ore di servizio rispetto a quelle precedentemente prestate), sia qualitativi, (due figure distinte, una che si occupa delle opere pubbliche e una dei servizi al privato).

La gestione in forma associata è economicamente conveniente per il mantenimento degli equilibri di bilancio; inoltre la razionalizzazione dei servizi associati incrementa il grado di specializzazione e di professionalità del personale e la produzione di servizi aggiuntivi altrimenti non attivabili.

L'arch. Ippolita Foschi, con noi da due anni, gestirà il settore dei lavori pubblici.

La geom. Anna Michela Gays si occuperà dei servizi al privato il lunedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e tutti i sabati dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

CENSIMENTO COLONIE FELINE

Il comune sta effettuando un censimento delle colonie di gatti randagi presenti sul territorio comunale. La cittadinanza è invitata a segnalare la presenza di felini randagi, onde quantificare le unità esistenti e prendere le dovute misure per limitare il proliferare del randagismo e le malattie ad esso connesse.

Alessia Cecile

PROMOZIONE DELL'USO DEI PANNOLINI LAVABILI

L'amministrazione comunale negli scorsi mesi si è interessata al progetto di promozione dell'uso di pannolini lavabili per bambini della Provincia di Torino Assessorato allo Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale.

Il buon esito dell'iniziativa nel 2008 ha convinto la Provincia di Torino a rinnovare l'impegno nel 2009.

Il Comune di Orio ha ritenuto di donare a tutti i bambini residenti nati nell'anno 2009 un kit di pannolini lavabili.

Questa iniziativa, finanziata totalmente dal Comune, è stata voluta al fine di preservare, sia la salute dei bambini in quanto l'uso di materiali naturali garantisce il rispetto della pelle, che quella dell'ambiente in quanto l'utilizzo di pannolini lavabili diminuisce notevolmente la quantità di rifiuti da smaltire.

Inoltre scegliendo questo tipo di prodotto si avrà anche un notevole risparmio di spesa: si stima che il costo degli usa e getta dalla nascita sino a quando un bambino diventa autonomo sia tra i 950 euro e i 2.000 euro, mentre utilizzando pannolini lavabili sia tra i 370 euro e i 600 euro.

SERVIZIO ICI

Continua il lavoro del servizio ICI. Il fine è quello di definire, per ogni contribuente, una situazione aggiornata e corrispondente alla realtà offrendo il servizio di comunicazione dell'importo da versare direttamente al cittadino.

Quest'anno si è provveduto a una riorganizzazione di spazi e dipendenti al fine di garantire un servizio migliore.

L'incaricata è la Sig.ra Lorella Zanino che si occupa della verifica delle proprietà con il supporto della banca dati catastale e dei versamenti effettuati. I cittadini verranno contattati man mano che si presenterà il caso, la verifica, per normativa, coinvolgerà i 5 anni precedenti all'anno di imposta dovuto. Per informazioni e chiarimenti l'ufficio è disponibile telefonicamente al numero 011/9898130 interno 2 o su appuntamento.

DALLA GIUNTA E DAL CONSIGLIO

Riportiamo qui di seguito, un sunto delle principali decisioni prese dal Consiglio e dalla Giunta Comunale, nel periodo intercorso dalla pubblicazione del precedente notiziario ad oggi

Convenzione tesoreria comunale

Il Consiglio Comunale ha approvato la bozza di convenzione per il rinnovo del servizio di tesoreria comunale per il periodo 01.01.2010 - 31.12.2014. Attualmente il servizio è svolto da Banca Intesa San Paolo filiale di San Giorgio Canavese.

Disposizioni in merito ad ampliamenti edilizi

Sono state recepite le disposizioni della Regione Piemonte in merito al "Piano Casa". In particolare, per quanto riguarda l'incremento in ampliamento degli edifici, relativamente all'altezza massima, si è deciso di limitare l'ampliamento a quanto stabilito dal vigente Piano Regolatore e dal Regolamento Edilizio Comunale.

Cantiere di lavoro

Il Comune ha aderito al cantiere di lavoro intercomunale per disoccupati, promosso dal Comune di Ivrea in collaborazione con il Centro per l'impiego di Ivrea. Il Cantiere promosso dal nostro Comune è rivolto a soggetti disoccupati provenienti dal bacino di "Azioni di contrasto alla crisi del mercato del lavoro locale" per l'impiego di un soggetto in qualità di addetto ad attività amministrative per 130 giornate a 35 ore settimanali. E' richiesto il diploma quinquennale e il possesso di conoscenza in ambito informatico. La spesa totale prevista è di euro 5.143,00 di cui euro 2.322,00 a carico del Comune il restante a carico di Regione e Provincia.

Variante strutturale al piano regolatore

La Giunta comunale ha provveduto al conferimento degli incarichi professionali per la redazione della variante strutturale al piano regolatore comunale. In particolare al dr. Luca Arione la redazione degli studi geologici richiesti a corredo del nuovo PRGC a fronte di un onorario professionale di euro 19.297,00 oltre a contributi di legge; all'arch. Maria Luisa Gamberro la redazione della revisione generale del piano vigente per un corrispettivo di euro 52.992,00 oltre a contributi di legge. La spesa totale prevista di euro 72.290,00 è coperta con euro 41.000,00 di contributi regionali e per il restante da fondi comunali.

Adotta un angolo di verde pubblico

La stagione fredda è arrivata e fiori e piante si concedono un periodo di riposo vegetativo. Le piante ornamentali che non sopportano le basse temperature devono essere rimosse dalle aiuole e custodite in locali chiusi in attesa della bella stagione. Ma chi ha la passione del giardinaggio sa che in questo periodo deve lavorare per garantirsi una rigogliosa fioritura in primavera. E' il momento di interrare le bulbose per consentire il loro corretto sviluppo vegetativo. Sì, bisogna cominciare a lavorare per vedere i risultati più avanti. Un balcone, un davanzale, un angolo fiorito attirano anche l'occhio più distratto, riempiono il cuore di gioia e serenità. Ma i risultati si raggiungono a piccoli passi, lavorando con costanza, impegno e passione. Non è indispensabile avere il "pollice verde", si comincia dalle cose più facili, magari da una pianta grassa che ha poche esigenze e che comunque ti ripaga della tua benché minima attenzione. Con la complicità di un amico o di una vicina, ti cimenti con qualche pianta un po' più esigente e scopri che non è poi così difficile. Quest'anno nel nostro Comune il solito manipolo di volontari (purtroppo ancora troppo pochi) hanno contribuito con il loro impegno alla cura e al mantenimento delle fioriere e aree verdi pubbliche ripristinate di recente. A loro va il mio ringraziamento e l'incoraggiamento a non perdersi d'animo. Ringrazio anche quelle persone che spontaneamente ripulisco-

no dalle erbacce i tratti di strada vicino alla loro casa, curano piccoli spazi verdi esterni, arricchendoli con piantine aromatiche e decorative. Sono piccoli gesti fatti in silenzio ma carichi di significato. Un vaso sul davanzale di una finestra, un balcone fiorito, un tratto di strada ripulito dalle erbacce, tutto contribuisce a rendere più piacevole e vivibile il nostro Comune. In ultimo mi rivolgo ai più di giovani, chi va ancora a scuola o comunque ha un ritaglio di tempo libero da dedicare a un progetto che va a beneficio di tutta la collettività. Non sono necessarie particolari conoscenze, basta un minimo impegno che alla distanza ti appaga, ti motiva, ti fa crescere, ti fa sentire parte integrante del mondo che ci circonda.

Alessia Cecile

ERRATA CORRIGE

Nel numero di luglio di Orio Notizie sono incorso in un errore involontario. Parlando del trofeo "Bigoi" ho scritto che la gara era intitolata a Giuseppe Ponzetto, mentre "Bigoi", com'è noto, di nome faceva Domenico. Me ne scuso con i famigliari.

C. Curr.



Studio - Caluso, C.so Torino 44 - Tel. 011 9833688
Laboratorio - Orio c.se (TO) - Tel. 011.9898136



Il Gruppo dei F.lli Mossino

Agenzia Generale di CALUSO
Corso Torino n. 53
Tel. 011/9893611 - Fax 011/9832050

Sub Agenzia di STRAMBINO
Via A. Costa n. 47
Tel. 0125/711539 - Fax 0125/712357



di Perri Angelo

- IMPIANTI ELETTRICI •
- SISTEMI ANTIFURTO •
- PER CASE E NEGOZI •
- TELECAMERE A •
- CIRCUITO CHIUSO •
- RILEVATORI D'INCENDIO •
- AUTOMAZIONE •

Meytere, 37 - Ayas (AO)
Via Roma, 45 Montalenghe (TO)
Tel. 011 9839465 - cell 338 6206628

segue da pag. 1

La solidarietà di Orio Canavese per i terremotati d'Abruzzo

Consegnato materiale informatico al comune di Poggio Pienze

Il terremoto ha causato 5 vittime di cui tre bambini, ha distrutto gran parte del centro storico mentre le costruzioni in periferia hanno subito danni minori. Tra le costruzioni agibili c'è il comune che è rimasto uno dei pochi luoghi di

ritrovo a disposizione dei cittadini per qualsiasi tipo di incontro istituzionale e non. Il sindaco ci spiega poi che subito dopo il sisma ha cercato di far ripartire al più presto le attività commerciali rendendo disponibili locali del comune, ha

accelerato le pratiche per ottenere i fondi necessari per il ripristino delle abitazioni lesionate ed è riuscito a far riaprire la scuola nella tendopoli a poco più di dieci giorni dal terremoto. Alla inaugurazione della scuola sotto le tende erano presenti Berlusconi e il ministro Gelmini.

La scuola: l'istituto "Ignazio Silone" prima del sisma ospitava 35 alunni della scuola primaria, 33 della scuola d'infanzia e 12 bambini dell'asilo nido. L'edificio comprendeva otto aule, una sala multimediale, una cucina, una palestra e un ampio salone adibito a mensa e sala giochi. In un edificio antistante, erano presenti inoltre una sala conferenze, la biblioteca ed un altro centro polifunzionale. Ora la scuola non è ancora agibile ma le lezioni sono riprese a settembre nella tendopoli.

Il sindaco ci ha confermato che la gara di solidarietà nei loro confronti non si è mai fermata anche se i problemi sono ancora molti perché il centro storico è rimasto praticamente come era subito dopo il sisma, molti cittadini sono ancora nella tendopoli e ormai il freddo sta arrivando.

Ci sono comunque segni di ripresa perché ad inizio Ottobre è stato inaugurato il nuovo asilo nido e a breve sarà terminato anche l'edificio che ospiterà la nuova scuola primaria realizzata con i fondi della fondazione La Stampa. e con il contributo di Banca Sella. In questo edificio verrà ripristinata l'aula multimediale che ospiterà il nostro materiale informatico.

E' stato aperto anche uno sportello bancario su un camper posteggiato di fronte al municipio.

L'incontro con il sindaco è stato purtroppo molto breve perché nel pomeriggio era prevista la presentazione di progetti per la ricostruzione del paese da parte di un gruppo di studenti della facoltà di architettura dell'Aquila ed dei

loro insegnanti. Ci siamo salutati in modo fraterno promettendoci di sentirci per gli aggiornamenti sulla situazione ed eventualmente per organizzare una nuova visita. Usciti dal comune abbiamo fatto una breve visita al paese per fare qualche foto e parlare con la gente. Lo spettacolo è stato impressionante, lasciamo alle immagini ogni commento.

Usciti da Poggio Pienze abbiamo cercato un posto per fermarci a dormire in zona ma non abbiamo trovato nulla e ci hanno detto che tutte le strutture erano state tutte requisite dalla protezione civile. Abbiamo quindi ripreso il cammino verso casa fermandoci per una breve visita ad Onna che ancora oggi mostra in modo impietoso e drammatico i segni della violenza del terremoto. Non siamo riusciti a trovare sistemazione neanche nelle vicinanze della costa adriatica e quindi abbiamo deciso di rientrare direttamente a Orio. Siamo arrivati nella notte stanchi, ancora



frastornati da quello che avevamo visto e sentito, ma contenti per avere fatto qualcosa per lenire almeno in piccola parte l'immane tragedia che ha colpito le genti dell'Abruzzo, anche

se abbiamo potuto verificare di persona che i problemi sono ancora tanti e piuttosto gravi e i tempi per il ritorno ad una vita normale molto lunghi.

Gianluca e Marco Boglietti



Il Nuovo Teatro Studio Danza

Una realtà al servizio dei cittadini

Se un anno fa mi avessero detto che la ripetizione del saggio che la nostra Scuola di Danza mette in scena in occasione della festa patronale del Comune di Orio si sarebbe trasformato nella prima edizione de "La notte della danza" con ospite Anbeta, avrei riso. Invece tutto questo è accaduto, grazie all'entusiasmo e alla collaborazione di tante persone, soprattutto oriesi, che per prime hanno appoggiato il mio progetto. In realtà l'anno 2009 portava con sé già grandi cambiamenti per la nostra scuola che da succursale della Fondazione Teatro Nuovo di Torino si è trasformata in Associazione sportiva dilettantistica con fini sociali e di aggregazione. "La notte della danza" nasce così... come conseguenza di questo entusiasmo, un momento di aggregazione per quanti appassionati alla danza avessero voluto assaporare quest'arte in tutte le sue più variopinte espressioni: dal classico al jazz, dal repertorio all'hip hop, senza tralasciare la danza del ventre e il contemporaneo. Un dictat che mi ero imposta mentre componevo i tasselli dello spettacolo era "la danza di qualità", che è sempre stata motto della scuola del Teatro Nuovo di Torino da

cui provengo ed ora anche dell'Associazione... così ad Orio è sbarcata la compagnia dell'Adriana Cava Jazz Ballet, la scuola del DAM di Daniela Chianini, la Scuola di Recitazione Giuseppe Erba e molti altri nomi di primo ordine tra cui Anbeta. Da allora molti degli insegnanti sono entrati a far parte dello staff dell'Associazione proprio per portare avanti gli obiettivi previsti, primo fra tutti la qualità del lavoro, senza dimenticare l'entusiasmo e la passione che contribuiscono alla crescita personale e culturale di chiunque entri a far parte del Nuovo Teatro Studio Danza. Invito tanti a venirci a conoscere perché siamo una realtà a 360 gradi per tutte le età, le attività dell'Associazione spaziano dal classico, al modern-jazz, dal contemporaneo all'hip hop, alla ginnastica dolce e al pilates, dal liscio al latino americano, alla recitazione. Abbiamo cercato di offrire un servizio completo a tutti gli abitanti dei paesi di questa zona del Canavese creando due sedi che permettono di trovare delle attività formative anche a chi non ha la possibilità di spostarsi: a Caluso in Via Armando Diaz 93 e a Orio in Via Giovanni Bosco 6, sopra il negozio di alimentari. Per informazioni sui corsi potete contattare il 347 7406854.

Prima di concludere e darvi appuntamento a "La Notte della danza 2010" vorrei ringraziare pubblicamente il Presidente della Pro-loco, il Sindaco e tutti i rappresentanti del Comune di Orio, perché tutto questo non sarebbe potuto accadere se non ci fossero stati anche loro. ...Con loro il Nuovo Teatro Studio Danza ha trovato una seconda famiglia.

Angela Vignardi
Presidente Nuovo Teatro Studio Danza

Gli Stili di Danza

di Ilaria Zerbinati

CLASSICA la madre di tutti gli stili. A differenza degli altri stili, il linguaggio usato nella danza accademica (classica) è molto vario e complesso, ricco di termini tecnici e di esercizi codificati. Cosa molto importante che la caratterizza sono i movimenti precisi, segue uno schema di postura e esecuzione rigoroso.

DANZA DI CARATTERE E' una suddivisione particolare della danza classica, basata su trazioni folkloristiche o nazionali che sono state elaborate o incluse nel balletto classico. Ne sono un esempio il flamenco, la danza russa, la polka, la mazurca...

DANZA MODERNA Rifiuta le rigide regole della danza classica e si ispira alle riflessioni sul corpo e sul movimento, insomma una vera e propria ricerca di nuove forme espressive.

DANZA CONTEMPORANEA Quando parliamo di questo stile dobbiamo subito entrare nell'ottica di evoluzione del movimento. Essa sperimenta, ricerca e trasmette con il movimento tutto ciò che va oltre le pure forme e le tecniche tradizionali della classica, non rispettandone i canoni. È una danza all'avanguardia, si basa su concetti universali come lo spazio, il tempo, e linee e le curve, che esprime con i segnali del corpo.

STREET DANCE Racchiude l'hip hop, la break dance, il funky, il popping, il locking, ecc... Questa è indipendente dai vari stili che si sono sviluppati al suo interno e indica la sua origine in quel più ampio fenomeno culturale che fonda danza, musica (hip hop/rap), moda (oversize) e arte murale (writing/graffiti).

DANZA ORIENTALE Quella che tutti conoscono come "danza del ventre" ha origini antichissime: era la danza rituale della fertilità nelle società della mesopotamia. Oggi ha perso il suo significato iniziale.



Dall'asilo

Pronti, partenza... via!

E' iniziato il nuovo anno scolastico alla scuola materna di Orio con 6 new entry, per un totale di 22 vispi bimbetti che coloreranno le nostre giornate con la loro allegria. Anche i più piccoli si sono subito inseriti nella nostra piccola realtà e partecipano attivamente alle attività che vengono loro proposte...è una manna dal cielo! Quest'anno la programmazione prevede come argomento generale il "Mito" che verrà sviluppato nei vari laboratori: lettura, ascolto, drammatizzazione, espressività, immagine... Il Progetto Mito coniuga il piacere della lettura e del racconto, dell'epica classica e della mitologia Greco-

romana, alla stimolante atmosfera dell'animazione di storie antiche ma attualizzate. I bambini hanno dunque la possibilità di conoscere vicende di personaggi che ritroveranno un giorno nel corso dei loro studi, vissute sotto forma di favola e con l'immane supporto della musica. Le giornate, ancora tiepide e soleggiate, ci stanno permettendo di trascorrere molte ore all'aperto tra giochi e osservazioni ambientali e ciò rende tutto ancora più piacevole! Buon lavoro a tutti e un abbraccio a Fabullo che sta preparando i suoi bagagli per tornare in America... A presto!



idee regalo a piccoli prezzi
accessori moda
bijoux - cosmetica

Caluso Via Bettoia 75 (TO)
011 9895033

Ditta TALLON GIOVANNI

Impianti Termosanitari
tradizionali e a pavimento

Impianti Aspirapolvere
centralizzati

Tel. 011.9898842

via S. Giovanni Bosco n°6 - Orio C.se (TO)



Ottica Arduino

Controllo visivo
Lenti a contatto
Laboratorio ottico

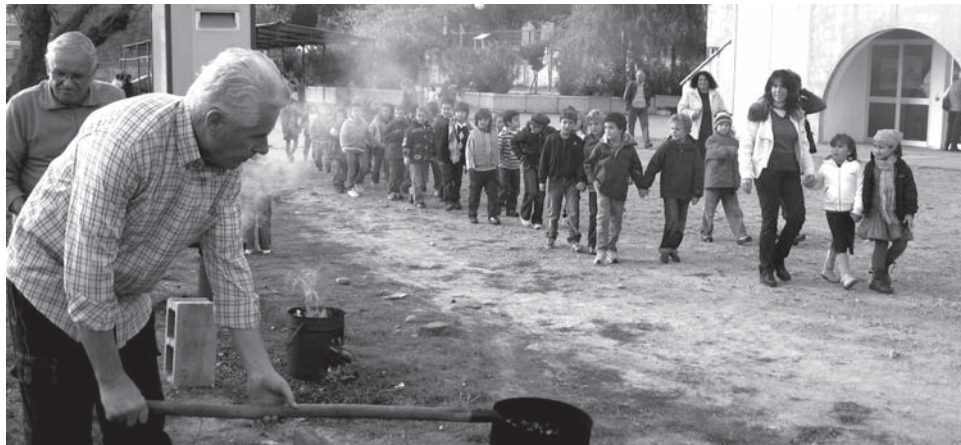
Caluso (To) Via Bettoia, 81 Tel. 011 9832592
www.otticaarduino.com - info@otticaarduino.com

Dalla scuola

LA FESTA DEI NONNI

E' la Festa dei nonni. Abbiamo preparato i cartelloni con i disegni e le frasi carine per loro. Quando sono arrivati i bambini da Montalenghe, siamo andati in Comune per fare le prove tutti insieme. Poi siamo scesi in piazza: i nonni cuocevano tante castagne. Che buone! Alla fine, abbiamo cantato e c'è stata una bella festa!"

(Testo collettivo di classe prima)



AI NOSTRI NONNI!

(Pensieri dei bambini di seconda)

- Grazie nonno, perchè mi accompagni al campo sportivo e al venerdì mi vieni a prendere con la macchina all'uscita da scuola! (Andrea)
- Grazie nonno, perchè quando ero piccola mi eri di grande aiuto e anche perchè quando giocavamo mi facevi vincere sempre! (Sofia)
- Grazie nonna, perchè mi fai da mangiare una buona pasta e anche gli spinaci! (Nicolas)
- Grazie nonno, perchè mi vuoi tanto bene! (Daria)
- Nonna, mi prepari la colazione. Nonno, mi hai lasciato raccogliere insieme a te le foglie. Grazie di tutto cuore! (Pietro)
- Grazie nonna, perchè mi cucini le cose più buone del

mondo : la pasta al ragù e la frittata! (Eigen)

- Grazie nonna, perchè mi racconti sempre barzellette e storie divertenti! (Irene)
- Grazie nonno, perchè mi hai insegnato a distinguere le diverse piante di fico! Grazie nonna, perchè quando ero piccolo mi facevi da baby sitter! (Francesco)
- Grazie nonni che mi coccolate e mi portate a raccogliere le castagne nel bosco! (Alessio)
- Grazie nonna, perchè mi regali dei bei vestiti! (Giada)
- Grazie nonni, perchè mi avete comprato i criceti e mi fate venire spesso a dormire da voi! (Daniel)
- Grazie nonni, perchè oggi fate la castagnata per tutti i bambini! (Massimo)



I NONNI SERVONO PER AMARE

(Poesia dei bambini di classe quarta)

Qualche parola su una persona grande
che ne ama una piccola...
Oh, ce ne sono di persone
che ci vogliono bene!
La fornaia che ci dà un pasticcino,
lo zio che sta in un'altra città,
il vicino della porta accanto.
E due cugini in secondo grado,
la nostra maestra,
il vigile, il postino,
anche il tranviere.
E poi... ah, già!
La mamma e il papà!
Ma questi che ci vogliono bene
somigliano un po' alla mamma,
ridono un po' come il papà
e nella borsa hanno le nostre fotografie...
Questi che ci vogliono bene
li chiamiamo in tanti modi,
li chiamiamo come ci piace,
ma soprattutto NONNI!"



NOVITA' DAL MONDO DELLA SCUOLA

La Scuola Primaria "Sandro Pertini" di Orio ha riaperto, dopo la pausa estiva, con una serie di novità.

La maestra Mariangela Ricco, con grande dispiacere, si è trasferita a San Giusto. Responsabile di questa scelta è sicuramente il timore dei dimensionamenti e il futuro incerto della Scuola Italiana. Infatti la maestra Mariangela, dopo aver lavorato per molti anni a Montalenghe, nel 1998 si è spostata a Orio proprio in occasione dell'accorpamento delle Scuole dei nostri Comuni.

La seconda novità, è lo sdoppiamento della pluriclasse III-IV grazie all'arrivo inaspettato di tre bambini in classe III e di un alunno in classe IV.

I bambini sono aumentati anche in altre classi; ecco la situazione:

classe I: 17 alunni

classe II: 19 alunni (in estate è andata via una bambina ma a settembre c'è stato un nuovo ingresso)

classe III: 9 alunni (+3)

classe IV: 12 alunni (+1)

classe V: 19 alunni (+1)

Sono 76 bambini in tutto: 36 a Orio in I e II con tre docenti e 40 a Montalenghe in III-IV-V con quattro docenti.

A Orio ha avuto il trasferimento la maestra Rosetta che con grande sacrificio e coraggio ha lasciato la famiglia a Messina. A lei va ora il nostro più grande augurio di... BUON ANNO SCOLASTICO!

"IL VIAGGIO CONTINUA..."

Le nostre scuole, seppur distanti qualche chilometro, sono molto vicine grazie alla costante programmazione didattica volta a garantire la migliore continuità.

La condivisione, da parte dei docenti, di valori educativi e di ideali importanti come l'unione tra le due scuole, ha portato negli anni (ormai 12) alla realizzazione di Progetti Educativi di Continuità che prevedono momenti di incontro tra i bambini delle cinque classi. Lo scopo principale è quello di abbattere le barriere dei confini territoriali e far sentire i bambini come appartenenti ad un'unica comunità scolastica. Chissà che tutto ciò li prepari a un mondo multietnico in cui vengano rispettate e valorizzate le diversità e in cui esista una vera convivenza civile.

Il Progetto di questo anno: "IL VIAGGIO CONTINUA..." vuole essere la continuazione di quello dell'anno scorso che portava il titolo "Viaggiamo insieme" perchè vi sono tematiche e obiettivi che possono essere approfonditi e sviluppati.

Il tema del viaggio vuole richiamare l'immaginario comune dei bambini all'idea della ricerca, lo stupore della scoperta e la gioia di camminare non da soli ma insieme.

Molti saranno i momenti di unione tra i bambini delle cinque classi in occasione di feste, gite, ed escursioni sul territorio alla scoperta del Canavese e della sua natura, cultura e tradizione.

Tante belle immagini



festa patronale anziani
nel padiglione dei festeggiamenti



casa di riposo al mercatino



saggio di danza



il comitato festeggiamenti S. Rocco



il palco: le prime fasi del montaggio



beato tra le c



distribuzione olè



fornai scatenati



gli uomini della griglia



il regno dei lavelli



le giovani leve del C.F.S.R.O.



le signore delle verdure



ritocchi al palco



patatina volante



caassieri impazziti

mi per tutte le feste

saggio di danza



l'allegra banda degli Alpini



ra le donne



convegno sotto l'arco



distribuzione olè



costinari ferragostani



il regno dei lavelli



il banco dei fiori



le signore delle verdure



macedonie al volo



ultimi ritocchi al palco



super Daniela al bar



Talina la mascotte



vignaioli al torchio



I PRIORI: E' STATA UNA FESTA!

di Ilaria Zerbinati

Tutti noi sappiamo quanto per gli Oriesi di nascita e per quelli di adozione la festa di San Rocco sia un momento atteso, un momento di aggregazione e di serenità che accomuna tutti, giovani e non più giovani. Tanti contribuiscono alla riuscita con l'impegno diretto e lavorano ricoprendo ruoli diversi ma tutti necessari e importanti, così anche i priori tutti gli anni danno il meglio di sé, perché sono i veri protagonisti. Quest'anno Giovanni Ponzetti e Valeria Marchisio ci hanno regalato le loro emozioni e tutti abbiamo condiviso almeno il grande giorno del 16/08/09. Incontrandoli traspare subito la loro soddisfazione e alla domanda classica "cosa vi ha spinto ad accettare?" rispondono sicuri che amano le tradizioni del loro paese, e questa tradizione non è mai stata interrotta nemmeno quando negli anni del grande boom economico la gente, il ferragosto lo trascorreva fuori in vacanza al mare o in montagna. "certo che

l'impegno c'è" dicono i priori "ma è piacevole abbellire la chiesa e adempiere ai compiti assegnati per un certo numero di mesi e anche la colletta un po' temuta non è stata affatto spiacevole, anzi ci ha fatto ritrovare e riscoprire angoli del nostro paese, incontrare e dialogare con persone che non vedevamo da tempo, trovando disponibilità e gentilezza da parte di tutti. Poi finalmente il fatidico giorno dove sei al centro dell'attenzione e cerchi di dare il meglio di te non tanto per apparire ma per essere e vivere al pieno la tua festa." E questo è stato; soprattutto per Valeria un po' meno abituata di Giovanni alla popolarità infatti non gli è mai mancato il sorriso tanto che anche la sorte l'ha voluta premiare assegnandole il premio in palio durante una serata, la prima priora fin ora! La conclusione del nostro incontro finisce con il loro grande grazie a tutti coloro i quali hanno condiviso i giorni di festa, augurandosi di ritrovare nel 2010 un altro piacevole e sereno San Rocco.



I Priori 2009

Anniversari di matrimonio 2009

Un'occasione per ritrovarsi a festeggiare con più generazioni: chi festeggia i 60 e chi i 25 anni di matrimonio! Verrebbe quasi da dire dai nonni ai nipoti, tutti insieme per una ricorrenza che credevamo d'altri tempi visto che quest'istituzione è così in crisi! Chi sono quelli che resistono ai colpi e contraccolpi subiti quotidianamente dalla coppia in tutte le direzioni? Fino a qualche decennio fa, la sposa in dolce attesa, se indossava l'abito bianco il giorno del matrimonio, era motivo di scandalo, ora la gravidanza è

motivo di vanto e prova di grande responsabilità per i futuri genitori. Ma questo non è sufficiente a garantire alla coppia una durata illimitata alla loro unione, visto che gran parte delle famiglie allargate sono formate da genitori con più di un'esperienza matrimoniale alle spalle. Il matrimonio non è una garanzia in sé. E' un tentativo di mettersi in gioco per la costruzione della "casa comune", non solo di mattoni, che richiede lo sforzo grande, quotidiano, di lui e di lei e quindi reciproco aiuto, collaborazione e ...tanta comprensione! Non

tutti ce la fanno, gli ostacoli da affrontare non sono gli stessi per tutti, alcuni possono essere veramente insormontabili e allora, se nonostante tutto abbiamo raggiunto il traguardo dai 25 anni in su, con una punta di sano orgoglio diciamo: "Evviva noi!" che ci ritroviamo ogni anno sempre più numerosi. Nello stesso tempo rivolgiamo un pensiero di profonda partecipazione a chi è rimasto solo e ricorda con nostalgia le ricorrenze passate.

Liliana

RINGRAZIAMENTO

La "Fondazione Maria Ausiliatrice" e la CAPAS esprimono un ringraziamento particolare al Comitato Cantun San Roc che in occasione della festa di San Rocco ci hanno ricordato con l'offerta delle loro leccornie, molto gradite dai nostri assistiti residenti e non. Questo fa sì che esse si sentano parte viva del paese ed è giusto evidenziare che il Comitato Cantun San Roc è un'associazione consapevole che nella nostra comunità si svolge questa attività assistenziale.

L'Amministrazione e la CAPAS



**CENTRO
SPORTIVO
COMUNALE**

Orio Canavese - F.lli Barbero - via Patrioti, 6 - telefono 011 9898862 - CHIUSO IL LUNEDÌ

**CALCIO - TENNIS - BOCCE
PALLAVOLO
PARCO GIOCHI
ACCURATO SERVIZIO BAR
AMPIO DEHOR**



**Hai una casa
da vendere?
Devi acquistarla?**

Contattaci subito!

gabelli
orimm

Caluso - Via Bettoja, 25 - Tel. 011 9891514

SCOMMESSA VINCENTE

di Candido Boerio

Se dobbiamo dire la verità sulle scelte, forse anche un po' azzardate di quest'anno, possiamo davvero definirle scommesse. La prima: la notte della danza del venerdì sera, ha messo a dura prova le nostre forze per la costruzione di un palco alto almeno 1 m da terra per accogliere la famosa Ambeta e le compagnie di danza che almeno un migliaio di persone hanno potuto apprezzare. Chi mai avrebbe potuto credere che, a un mese dalla fatidica data, il Conte, Silvio e il geo Luigi avrebbero portato a compimento l'opera? La seconda: "Su e giù per Orio in MTB", si è altrettanto dimostrata apprezzata e ben organizzata grazie all'impegno congiunto dell'Amministrazione Comunale, della Pro Loco, della Bican, del servizio d'ordine, gli Alpini e dei volontari facenti capo a diverse associazioni. Un programma ricco e vario quello della Festa edizione 2009. Spettacoli di danza, mostre di pittura e arti gra-

fiche nel salone comunale, mostra mercato per le vie del paese, apertura dei punti di interesse storico, cene e prodotti tipici. Quello che ha contraddistinto la Festa di quest'anno dalle scorse edizioni non è soltanto nel programma ma nella grande disponibilità e partecipazione che ci hanno dimostrato tutti coloro che a vario titolo si sono presentati chiedendo: "Avete bisogno?" offrendosi di entrare nell'ingranaggio di quella macchina che ha continuato a lavorare per tutti i 6 giorni della Festa.

Se dovessimo ricordar tutti nome per nome faremo un elenco veramente infinito. Un rapido conteggio ci dice che ad aiutarci sono state quasi 110 persone! Oriesi di nascita e d'adozione, nuovi oriesi e vicini di casa hanno indossato la maglietta gialla dell' "Organisassion" e hanno iniziato le danze in cucina, tra i lavelli, le friggitorici, i tavoli, la piazza e il banco dei fiori. Festeggiamenti a tutto tondo che nella giornata di domenica ha coinvolto gli ospiti della Casa di Riposo che animati da un

Gabriele tuttofare hanno esposto le loro creazioni e pranzato nel padiglione con gran gioia e soddisfazione. È da alcuni anni che la Pro Loco, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le Associazioni, lavora per innalzare la Festa Patronale a un livello, diciamo, superiore. Non solo pranzi e cene ma qualcosa di più. Momenti di incontro a livello, sì, enogastronomico ma anche culturale, sportivo e di spettacolo. Un contenitore che offre spazi di aggregazione per tutti i gusti e tutte

le età. Essere aperti alle novità, alle sperimentazioni e alle proposte che ci arrivano dall'esterno è il nostro punto di forza. Ora non ci rimane altro da fare che pensare al

prossimo anno! Ricordiamo a tutti che i prossimi appuntamenti che ci riguarderanno sono il pranzo dei pensionati e il cenone di Capodanno nel mese di dicembre.



Un momento della serata del saggio di danza



Due immagini del mercatino

LE PENNE NERE



Gli Alpini in mostra

di Nicola Ponzetto

Domenica 13 settembre: sono appena trascorse le otto del mattino: piazza Ponzetti, via Barone, via Bianchietti, via Torino, via San Giovanni Bosco e piazza Tapparo sono chiuse al traffico: il mercatino delle robe usate e non, ha preso possesso di queste strade per esporre i suoi prodotti. Gli Alpini del Gruppo di Orio si trovano nella via principale, via Bianchietti, dove stanno addobbando a festa il loro piccolo capannone con quadri e Gagliardetti omaggiati da altri gruppi alpini e alcuni attrezzi agricoli che fanno da cornice. I nostri Alpini, cuochi ed esperti in arte culinaria, preparano per i visitatori polenta e spezzatino, panini di salame (soppressa) e formaggio subito esauriti in pochissi-

mo tempo. Alcuni musicisti alpini della "Fanfara Alpina di Ivrea" si sono aggregati a noi e con i loro strumenti hanno dato sfogo alla loro bravura esibendosi con motivi folk, liscio e campagnoli, apprezzati dal pubblico fino a tarda sera. Pertanto il Gruppo Alpini ringrazia l'Amministrazione

Comunale, la Pro Loco e i musicisti Alpini per la loro disponibilità. A tutti gli Alpini e amici Alpini un arrivederci al 29 novembre 2009 per il tesseramento 2010 e il pranzo in chiusura dell'anno sociale nel salone della Pro Loco, gentilmente concesso dall'Amministrazione Comunale.



Mondovì 20 settembre 2009

12° Raduno 1° RAGRT/to

Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Francia

Ore 07.00: Partenza da piazza Tapparo per il Gruppo Alpini di Orio. Il tratto di autostrada non lungo da percorrere ci consente di scambiare qualche parola sul programma che dovremo rispettare.

Ore 08.30: Giungiamo a Mondovì. Già molti gruppi sono presenti, ci affrettiamo facendo una piccola colazione, subito dopo ci incamminiamo per presentarci all'ammassamento di questo 12° raduno del 1° ragrt.to.

Ore 11.00 circa: ci muoviamo per dare inizio alla sfilata durante tutto il percorso come sempre molta gente assiepata alle transenne, ci salutano con molto entusiasmo al grido ormai tradizionale "w gli Alpini, w gli Alpini di Ivrea".

Ore 12.30 circa: tutti sul pullman per presentarci presso il ristorante "La Lobbia" situato presso Outlet-Village Mondovicino di Mondovì dove molti di noi approfittano per fare shopping, si poteva acquistare di tutto e di più.

Ore 18.00 circa: partenza per il rientro ad Orio dove giungiamo alle ore 20.00 circa.

Giornata trascorsa in allegria come sempre! Naturalmente un grosso ringraziamento a tutti i presenti: Alpini e amici degli Alpini che fanno parte di altri gruppi.

L'arrivederci è per il prossimo anno: 3 ottobre 2010 nella città di Asti. A tutti con affetto. Grazie.

Nicola Ponzetto



LO SPORT NELLA PATRONALE

di Adriano Ponzetti - Assessore sport e ambiente

Il programma della festa era arricchito da alcuni eventi sportivi che certamente hanno contribuito a promuovere il nostro paese e richiamato persone anche da luoghi assai distanti, che difficilmente avrebbero avuto l'occasione di venire a trovarci.

IL TORNEO "LUCA ZINI"

Domenica, presso il Centro Sportivo si è giocato la terza edizione del Torneo di Calcio "Luca Zini". Un quadrangolare con squadre provenienti da paesi circostanti, ma non erano presenti squadre oriesi, speriamo che il prossimo anno si possa formare anche una nostra rappresentativa ed onorare ancora di più questo torneo. La vittoria è andata ai "Veterani di Caluso". Complimenti a loro ed agli organizzatori: Alberto del Bar del Centro, la Pro Loco, con la partecipazione di mamma e papà Zini.

IL RADUNO "PORSCHÉ"

Domenica mattina di buon'ora ben 25 fiammanti "Porsche" d'epoca, provenienti da varie zone del Piemonte si sono date appuntamento in Piazza Tapparo. Il programma prevedeva un "GIRO TURISTICO TRA LE COLLINE DELL'ERBALUCE". Così le Porsche sono sfilate attraverso Montalenghe, Cuceglio, Villate, Strambino e Masino, qui era prevista una breve sosta per un veloce giro del castello e per ammirare il panorama dell'Anfiteatro Morenico gustando l'aperitivo offerto dalla Signora Graziella Presbitero del ristorante "Il Ristoro". Poi il giro è ripreso passando per Cossano, Borgo D'Ale, Moncrivello, Caluso, Cortereggio ed infine ad Orio dove le Porsche sono state posteggiate nei pressi di Piazza Tapparo. Qui durante il pomeriggio tutti hanno potuto ammirare queste auto che sono parte della storia. Nel frattempo i guidatori hanno pranzato presso il padiglione Pro Loco e visitato "Orio da Gustare e da Guardare". Per il "3° Raduno Porsche" bisogna senz'altro ringraziare Gianfranco Serembe del quale si deve apprezzare la passione ed il grande impegno per questa manifestazione. Una particolare menzione va agli sponsor: L'Autocarrozzeria Style di San Giusto, L'Antico Piemonte Caffè di Barone e la Cantina Sociale del Canavese di Cuceglio.

LA GARA BOCCIOFILA

Lunedì pomeriggio era in programma la Gara Bocciofila a Baraonda, ma la giornata piovosa ha bloccato la manifestazione. Ai bocciofili non è rimasto altro che attendere tempi migliori...

"SU E GIÙ PER ORIO" IN MTB

Martedì sera la novità della patronale e cioè una originale gara in MTB, a coppie, in notturna lungo le vie, viottoli scalinati e campo sportivo, nella parte alta di Orio. A rendere ancora più impegnativa la corsa ci ha pensato anche la pioggia; ma i ciclisti, gente tosta, non si sono spaventati e ben 30 coppie, 60 corridori: donne, ragazzi, giovani e meno giovani si sono dati battaglia lungo lo spettacolare circuito. La gara era pre-

vista sul tempo di un'ora più un giro, ma la giuria ha deciso di accorciare di 10 minuti a causa della pioggia che a tratti battente poteva rendere assai pericoloso il percorso. Alla fine i più veloci e spericolati sono stati:

Cat. Giovanissimi

1° Barbero - Detomatis *Team Cicloteca*

2° Tortonese - Roux *Team Dayco*

3° Chiantaretta - Berta *Team Dayco*

Cat. Under 80

1° Gaspardino - Cossano *Team Dayco*

2° Peretti - Ornaghi *Team Pagliughi*

3° Cozzi - Silvestri *Team Mondo del pedale*

Cat. Over 80

1° Gaspardino C. - Chiartano *Team Dayco*

2° Ferrero - Isola *Team Bican / Team Pagliughi*

3° Bocchio - Levra *Team Cicloteca / Team Master*

Sintetizzando possiamo dire che quello che era considerato un esperimento, ha ottenuto un buon risultato e molti sono stati i fattori che hanno contribuito. Innanzi tutto il numero dei concorrenti provenienti da molte parti del Piemonte e della Valle d'Aosta, il pubblico che ha assistito malgrado la pioggia e l'organizzazione complessiva considerando i favorevoli commenti post gara. Proprio l'organizzazione è stata una interessante esperienza: fin da febbraio l'Assessorato allo Sport la Pro Loco e la "Bican Cycling Team" di Mercenasco hanno lavorato assieme ed è stato un crescendo di impegno e passione culminato la sera di martedì 13 settembre. Accanto alle forze trainanti tantissimi altri hanno collaborato: i numerosi sponsor, gli alpini, tanti amici ciclisti ed amministratori, tutti gli iscritti della Bican che hanno allestito e controllato il percorso, il gruppo della protezione civile, il vigile, la dott. Carla Enrico, Alberto del Centro Sportivo che ha messo a disposizione tutti gli impianti; i simpatici e disponibili Domenico e Rita Blanchietti che hanno prestato un carro di balle di fieno per le protezioni. A tutti un grande grazie! Ma certamente i protagonisti sono stati i corridori per lo spettacolo sportivo che hanno offerto e fa piacere ricordare che fra essi c'era anche il giovanissimo oriese Fabio Cipriano Moneta che ha mostrato di sapersi destreggiare alla grande, a lui tanti auguri per un bel futuro da ciclista. Anche la premiazione è stato un bel momento: i premi consegnati dalle vallette Ilaria e Beatrice sono stati molto

apprezzati, così come la pizza che la Pro Loco ha offerto a tutti i corridori ed accompagnatori. "Su e giù per Orio" era inserita in una serie di 4 gare che si sono svolte a Baldissero Torinese, Corio Canavese, Pecetto Torinese ed Orio che era l'ultimo appuntamento, perciò abbiamo avuto anche la premiazione finale del "1° Challenge Notturmo in MTB" su circuiti cittadini. Che lo sport avvicini è una realtà, infatti, paesi distanti fra loro e che mai avevano avuto occasioni per collaborare, si sono incontrati grazie alla MTB ed alla premiazione abbiamo avuto il piacere di salutare alcuni dei loro rappresentanti. La conclusione è: arrivederci a metà settembre 2010.

ANZIANI ALLA RISCOSSA

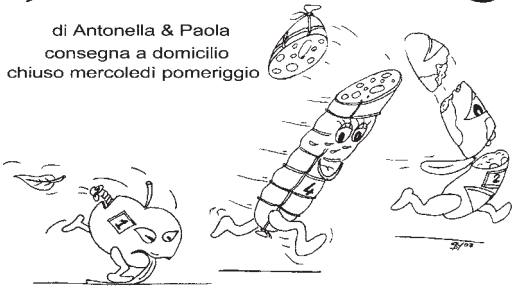
In occasione della Festa Patronale, che si è svolta il 13 settembre a Orio, come tutti gli anni abbiamo allestito il nostro mercatino con piccoli lavori fatti dagli Ospiti della casa di Riposo Maria Ausiliatrice e oggetti donati. I nostri anziani hanno potuto esporre i loro lavoretti, partecipando attivamente alla vendita: il ricavato servirà per l'acquisto di materiale per le varie attività di animazione, momenti piacevoli di attività ludica e piccole feste in struttura con musica, coinvolgendo anche parenti e amici. Durante la festa abbiamo pranzato insieme, personale, ospiti e alcuni parenti, trascorrendo una giornata indimenticabile e diversa dalla solita routine della Casa di Riposo, durante la quale gli anziani hanno potuto scambiare quattro parole con amici e conoscenti del paese, incontrando anche coetanei e compagni di tempi passati. Vorrei ringraziare la Pro Loco che ci ha permesso di svolgere questa giornata, con attenzioni particolari dovute alle esigenze dei nostri ospiti e con un pranzo da loro molto gradito. Concludo ringraziando ancora coloro che si sono resi disponibili alla riuscita della giornata ed invito qualsiasi concittadino a venire a trovare i nostri vecchi per farli partecipi di quello che accade in paese, visto che sono parte integrante del nostro ambito sociale. Inoltre ricordo che tutti i martedì pomeriggio nella struttura viene recitato il S. Rosario, per chi volesse partecipare le nostre porte sono sempre aperte.

L'Amministrazione e la CAPAS Srl



Aliment'ORIO

di Antonella & Paola
consegna a domicilio
chiuso mercoledì pomeriggio



Via S. Giovanni Bosco, 5 - Orio Canavese
Telefono 011 9898848

Impianti Elettro Termici Sanitari Gas Boerio Candido

Via Aosta, 5 - ORIO CANAVESE - TO
Tel. 011-989.89.08

ARTICOLI TECNICI & STUDIO

- CLASSICA
- CORTEOPORRER
- MODERNA
- HIP HOP
- JAZZ
- DANZA DEL VENTRE

NOLEGGIO COSTUMI

- SGOGI
- SPETTACOLI
- CORCORSI

BALLI DA SALA

- SCARPE
- ABBIGLIAMENTO

TEMPO LIBERO

- ABBIGLIAMENTO
- BORSE

TECHNIQUE DANCE

ATTREZZI PER LA DANZA & BALLE

VIA MARTIRI D'ITALIA 115 CALUSO (TO)
TEL. 011.06.89.712-348.27.11.163

FRONTE PARCHEGGIO STAZIONE FERROVIARIA

OPARIO 15.30- 19.30 CHIUSO IL MERCOLEDÌ
IL MARTEDÌ SU APPUNTAMENTO SI RICEVONO
SCUOLE E INSEGNANTI SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Artisti d'or... e dintorni: il bis!

di Graziella Motta Frè

Lo scorso anno, al termine della Patronale, una delle artiste che aveva partecipato alla collettiva allestita nel Salone Consiliare scriveva: "... un ricordo bellissimo, ricco di emozioni, magari da rivivere ogni anno e con altrettanta intensità...". Abbiamo accolto l'invito e quindi anche quest'anno abbiamo voluto riproporre la formula che tanto consenso aveva riscosso, tentando anzi di allargarla ai... "dintorni", cioè a paesi vicini o a paesi che con Orio hanno lunga consuetudine di collaborazione e scambio. E' stato

bello e interessante per me coinvolgere nell'avventura nuovi "artisti": alcuni li avevo già conosciuti, di altri avevo solo sentito parlare. Artisti abitanti a pochi chilometri da noi, persone che a vario titolo si diletano di varie forme d'arte. Così la collettiva si è ulteriormente arricchita. La cerimonia di inaugurazione ha visto un'affluenza di pubblico veramente notevole, pubblico che ha potuto ammirare un insieme di opere di livello decisamente superiore, varie come tipologia, tecniche e stili. Al centro della sala, addobbata con gusto dalle composizioni floreali

di Valentina Cecile, spiccavano i colori vivaci delle ceramiche di Magda Zanino e di Alessia Cecile e le fantasiose e deliziose figure dipinte su uova di varie dimensioni di Donatella Rosato. Di fronte, le sculture in legno, gli intagli e le tarsie frutto dell'ingegnosa abilità di Laura Rainero Berola (Azeglio). Alle pareti, una galleria di quadri di ogni stile e dimensione: dai delicati acquerelli di Lorenza Bonaccio, alle minuziose chine di Sergio Pero; dalle immaginifiche figure di Laura Lepore, ai parlanti ritratti di Felice Merello; dalle intriganti "fantasie" di Paola

Massa (Barone), ai simpatici musetti di gatti e cani di Carla Tallon; dalle spatolate di accesi colori di Renato Motta Frè, ai sognanti paesaggi di Daria Tapparo (San Giusto), per finire con i fanta-animali di Linda Antonietti, giovane e talentuosa pittrice-grafica di Montalenghe. Senza tema di smentita, posso senz'altro affermare che questa mostra ha rappresentato per tutti coloro che hanno vissuto la Patronale, oriesi e non, un'opportunità di godere di un'offerta culturale di ottimo livello. Tutto ciò avrà un seguito? Ne ripareremo il prossimo anno...



La proporzione di un'Osteria

di Giovanni Ponzetti

All'inizio del secolo scorso Orio contava 1200 abitanti i quali contavano su di un numero imprecisato di pozzi e fontane per l'acqua che giornalmente occorreva al fabbisogno di umani e animali più o meno domestici: il problema di fondo era la scarsa praticità dell'approvvigionamento visto che pozzi e fontane erano mediamente a distanze poco ragionevoli dal dove servivano e di sicuro non a portata di mano come gli attuali rubinetti della potabile. I milleduecento, toccati da questa esperienza di vita, si presero comunque una gran bella rivincita: all'epoca, sapientemente sparse per il paese, erano ben nove, dico nove, le trattorie osterie con o senza alloggio nelle quali non mancavano mai tarocchi vino e voglia di parlare e sentire parlare. All'inizio di questo secolo Orio conta 800 abitanti i quali contano su un numero imprecisato di rubinetti per l'acqua ben comodamente disseminati dove serve e

trattorie osterie con o senza alloggio non esistono più: c'è un Bar che si difende portando a uno su ottocento abitanti la proporzione attuale contro quella di ben uno a centotrentatré dei nostri nonni. Quest'anno però è successo che per un giorno Orio avesse un locale pubblico in più: durante la Festa Patronale il gruppo Farfalibro ha allestito, nel locale che sembra fatto apposta, una Osteria con tanto di tavoli e vecchie bottiglie... abbiamo trovato anche strani e vecchi arnesi da osteria e non mancavano damigianette e bottiglioni di strana fattura e neanche quadri con reclamatione dei tempi andati più uno raffigurante quattro avventori all'uscita dall'osteria intenti a restituire al muro un po' del bevuto... Poi abbiamo pensato ai sapori, ai profumi e cosa di meglio ci può essere se non le acciughe al verde per profumare di osteria un'osteria come si deve... e poi salami di diversa fattura, pagnotte di pane tagliate al momento per l'ap-

petito dei molti e soddisfatti visitatori che ci sono venuti a trovare la domenica della festa. All'Osteria del Farfalibro ci si arrivava scendendo alcuni gradini e sulla destra, appena discosto dalla porta d'ingresso, erano visibili le fotografie delle 9 insegne di quelle mitiche Osterie-Trattorie con o senza Alloggio: ritratti che sono storia del nostro paese, radici che ognuno può considerare a modo proprio ma che sono state parte della vita di Orio in tempi non molto lontani. Sopra la porta d'ingresso si leggeva Osteria Fam Fum Freid, le tre F di una delle vecchie insegne: non so

cosa volessero dire in origine ma abbiamo pensato alla F di fame perché non credo ad una grande offerta di cibo in quei periodi; la F di fum è per via di sigari, sigàle, sigarette torciate e camini ansimanti; la F di freid va a braccetto con i camini ansimanti e magari anche con stufe che non erano poi così calde... Il nostro esperimento ha ben funzionato visto che quasi tutti gli avventori-visitatori oriesi e non oriesi hanno chiesto, interessati e incuriositi, con la nostalgia a fior di labbra, con una luce negli occhi che trasformava la domanda in risposta, in un "...mi ricordo..."



L'Osteria delle tre "F" - Fam, Fum e Freid

Eventi promossi dal Farfalibro e dal Comune di Orio per il 2009

15 gennaio / 27 febbraio / 16 marzo / 16 aprile / 14 maggio / 8 giugno / 5 novembre / 11 dicembre - (8 incontri)

PROGETTO "NATI PER LEGGERE" a cura del CENTRO RETE di IVREA - Incontri con gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Orio C.se

6 e 20 marzo / 6 e 20 aprile / 4 maggio / 5 novembre / 11 dicembre - (7 incontri)

PROGETTO "NATI PER LEGGERE" a cura del CENTRO RETE di IVREA - Incontri con gli alunni della Scuola dell'Infanzia di Orio C.se e Cuceglio

25 gennaio - Cerimonia di Premiazione del Concorso "Una fiaba per Fabullo"

22 febbraio - Il FARFATEATRO presenta "I Promessi Sposi: il Musical" regia di Graziella e Davide Motta Frè

21 marzo - Concerto del Regio Itinerante "Le canzoni dell'EIAR"

27 marzo - "Immagini d'epoca: La filovia Ivrea-Cuornè 1908-1935" proiezione

4 aprile - Presentazione del libro di poesie "Brumale" di Giovanni Ponzetti

18 aprile - I LIBRI SUL MURETTO "Viaggio in Albania" proiezione di Pierino Bertazzi

9 maggio - Concerto del FARFACORO a Settimo Rottaro

10 maggio - Aperitivo in biblioteca

16 maggio - "Serata fumetti"

27 maggio - Saggio del FARFACORO BIMBI

7 giugno - Aperitivo in biblioteca

19 giugno - Festa d'Estate: concerto del FARFACORO diretto dal M° Davide Motta Frè "CANTIAMOLE ...PER NOME"

5 luglio - Aperitivo in biblioteca e "Piemonte in mostra" presentazione libri

10 e 15 settembre - Partecipazione alla festa patronale: MOSTRA "ARTISTI D'OR...e dintorni" - Porte aperte in biblioteca L'Osteria delle tre "F"...Fam, Fum e Freid (ricostruzione di un'antica piola di Orio)

26 settembre - Concerto del Farfacoro a San Giusto

3 ottobre - Concerto del Farfacoro a Bollengo

16 ottobre - Serata con l'autore: presentazione del libro "STORIA DI UN'ANIMA" di Teresio Boerio

9, 16 e 23 novembre - Corso base di intaglio e scultura di frutta e verdura e presentazione piatti tenuto dallo chef Alain Zanolo del "Barba Toni"

5 dicembre - Concerto SETTE NOTE IN CANAVESE "Classic Spot: la musica classica nella pubblicità"

18 dicembre - Il FARFACORO in CONCERTO dice addio al 2009

19 dicembre - Concerto del Farfacoro a Rivalba

Il FARFALIBRO ha inoltre curato le presentazioni dei libri "Microcosmi" e "BRUMALE" di Giovanni Ponzetti, partecipando alle serate di Cuceglio, Pavone, Vialfrè, Castellamonte.

Teresio Boerio, poeta in Orio

Venerdì 16 novembre u.s., gli oriesi intervenuti alla serata che il Farfalibro ha voluto dedicare a Teresio Boerio, hanno scoperto che in Vermonte vive, ormai da molti anni, un poeta gentile e riservato, un signore "d'antan" che ad un certo punto della sua ormai lunga vita (classe 1927) ha deciso di mettere in versi sentimenti, affetti, emozioni, ricordi (anche quelli più intimi e riservati), il tutto condensato in un libro di poesie dal titolo eloquente: "Storia di un'anima". Presentato con la solita efficacia ed arguzia da Graziella Motta Frè affiancata da Giovanni Ponzetti, Teresio che aveva non poche riserve e timori ad affrontare il pubblico in una serata a lui dedicata, ha ben presto compreso di trovarsi fra amici, e sciogliendosi man mano, ha contribuito al dipanarsi di uno degli incontri letterari più raccolti e fraternamente intimi cui io ab-



bia assistito in questi anni. Come consuetudine, alcuni amici si sono poi alternati a leggere le poesie di "Tere" (come lui ama essere chiamato), che hanno riscosso dal numeroso pubblico presente applausi che mi sono parsi sinceri e non di maniera. Chiamato in causa da Graziella e Giovanni, in quanto cugino di "Tere" per via della linea di sangue dei Boerio del "Giblas", mi sono assai divertito (ed anche commosso), nel rivelare ai presenti alcuni episodi della "scapigliatura giovanile" dell'ospite risalenti al periodo

bellico durante i quali il "nostro" unitamente ad alcuni, "disinvolti compagni dell'epoca" si rese protagonista di numerose marachelle col botto. La serata è poi terminata con un simpatico rinfresco, durante il quale si sono colte affermazioni di stupore e di apprezzamento nei confronti di questo "gentleman prosatore" pressoché sconosciuto, il quale, non volendosi smentire ha invitato coloro che gli chiedevano il prezzo di acquisto del suo libro di poesie, a versare un'offerta alla biblioteca, non senza prima aver autografato, con legittimo orgoglio, una copia di "Storia di un'anima".

Carlo Currado



AUTOCRITICA

Dopo le prime rime spontanee, narrative di tutto l'arco della mia vita, sollecitato da intense situazioni affettive, mi sono cimentato con spontanea introspezione ed analisi sui comportamenti personali ed umani con parallelismi critici via via impegnativi negli anni di malinconia, tristezza, ironia sulla vita che passa, e poi i ricordi vissuti delle mie montagne, direi, liberatori e con finali volti sempre all'ottimismo. Ed infine, "dulcis in fundo" gli affetti famigliari con i più cari ricordi di mia madre, citata per ultima ma prima nel cuore.

Tere



Teresio "si" racconta

Per soddisfare la curiosità di alcune persone che mi hanno avvicinato dopo la serata allestita dal Farfalibro in onore del poeta Teresio Boerio ho deciso di fargli un'intervista per permettergli di "raccontarsi". Seduti nel suo salottino di fronte ad un bicchierino di grappa al genepy, l'ho invitato a narrarci, in breve, il dipanarsi della sua vita. Sentiamolo: "A chi vuoi che interessino i fatti della mia vita?" Non preoccuparti, su "Orio Notizie" decido io, vai avanti e racconta. "Sono nato a Torino nel 1927 dove da qualche anno mio padre Antonio si era trasferito da Oio per fare il tranviere, e dove aveva conosciuto Maria da Borgoratto che sposandosi mi avrebbe poi messo al mondo. Non abbiamo mai smesso di venire ad Orio d'estate, dapprima all'Albana ospite di alcuni parenti, fino al '36 anno in cui mio padre decise di ristrutturare la piccola casa rurale di via Borgonovo, in cui abito tuttora dopo averla a mia volta riattata. Sino all'inizio della guerra ho trascorso un'esistenza tranquilla insieme alla mia sorellina Maddalena: la scuola elementare frequentata con profitto (ero buono e studioso e da grande volevo fare il ferroviere), poi le medie con tutta la coreografia del fascismo allora imperante. Scoppia la guerra e d'allora, mentre frequentavo il liceo, per prendere l'abilitazione magistrale, iniziano i guai e le peripezie. A Torino bombardamenti e continui cambiamenti di sede scolastica in conseguenza dei crolli degli edifici, i viaggi da Orio a

Torino in treno, quando c'era, con levatacce epiche alle 5 del mattino. Poi, finalmente, dopo una non facile convivenza ad Orio con le truppe d'occupazione tedesche, la fine della guerra e la caduta del Fascio. Conseguo la Maturità ma trovare ad insegnare non è facile, da anni non si fanno concorsi e per quei pochi posti disponibili, bisogna giustamente dare la precedenza ai più anziani e bisognosi. Mi arrabatto come posso e poi, nel '49 la svolta. Dopo alcune sporadiche esperienze da insegnante, vengo assunto come operaio alla Fiat rinunciando alle prerogative dei miei studi, ma "a venta travajè per la mica" e allora avanti. Nel '53 ho la possibilità di passare alla Fiat Avio nel momento in cui il settore aeronautico conosce il periodo di massimo impulso. E lì sono rimasto sino all'84 anno in cui, ho deciso di andare in pensione. Sono stati 30 anni non sempre facili, ma di grande soddisfazione, a contatto ed al servizio di persone straordinarie capaci di convertire la Fiat da azienda costruttrice di apparecchi ad elica a quelli a reazione. Valga per tutti la progettazione e realizzazione del mitico G 91 dell'Ing. Gabrielli. È tutto. Poi la pensione, i viaggi, le mie amate montagne e dopo essermi stabilito definitivamente ad Orio, nell'87 chissà perché inizio a scrivere di tutto quello che mi accade e mi circonda". Ovviamente "Tere" lo sai il perché, e forse, se insisterò un poco ce lo racconterò un'altra volta, per ora credo possa bastare.

C. Curr:

S.O.S BIBLIOTECA

di Alda Maderna

Nella presentazione del suo "Brumale" Giovanni Ponzetti ha ottenuto un buon successo di critica al debutto torinese presso l'Associazione "Pilonetto Insieme". Il nostro poeta era accompagnato musicalmente da Franco Tonso.

Il titolo pare minaccioso, in realtà in sé racchiude due realtà contrastanti...E' innegabile e motivo di orgoglio per tutti i collaboratori della biblioteca nonché centro culturale, che l'anno che volge al termine è stato ricco di eventi di successo e di presenze sempre numerose fra i lettori nuovi e di sempre, il lavoro svolto è stato importante e faticoso, ma degno sicuramente di plauso, ed è qui che entra la nota stonata (come direbbe il farfacoro!), occorre nuova forza lavoro fra le fila dei volontari che, pur impegnandosi con entusiasmo, non sono comunque numericamente sufficienti ad

espletare tutte le incombenze che una struttura ormai consolidata e ricca di idee, come il nostro centro, richiederebbe. Come visibile dal prospetto degli eventi proposti nell'arco dell'anno, la nostra, e per nostra intendo di noi tutti, è una biblioteca viva, dove ognuno, se vuole, può trovare lo spazio che meglio lo rappresenta, dove si può lasciare libera la fantasia, la voglia di interagire con amici e condividere momenti di riflessione o di divertimento, dove cultura, gioco, amicizia e impegno sociale si fondono a beneficio della comunità. Dunque se ritenete che tutto ciò sia inutile, allora parliamo sicuramente

due lingue diverse e mi scuso se vi ho rubato del tempo, ma se pensate che sia importante che in una piccola comunità come la nostra si mantengano alti certi valori, allora forse è il momento che vi impegnate in prima persona... io spero di poter presto vedere aumentare la lista dei volontari e vi saluto con una breve massima,

l'uomo è come un fiume, ha pendii e spiagge,

nasce e sbocca in altri fiumi.

Deve essere di qualche utilità.

Cattivo fiume è quello che muore in una palude.

"A. Roa Bastos"